

Ai Sigg. Presidenti dei Comitati Regionali
Ai Sigg. Delegati Provinciali con funzioni Regionali di Aosta, Bolzano e Trento
Ai Sigg. Delegati Provinciali
Ai Sigg. Presidenti delle Associazioni Cronometristi
P.C.
Ai Sigg. Consiglieri Federali
Ai Sigg. Componenti il Collegio dei Revisori dei conti
Ai Sigg. Componenti l'Ufficio Procura Federale
Ai Sigg. Componenti la Commissione di Disciplina
Ai Sigg. Componenti la Commissione di Appello

LORO SEDI

Oggetto: Attività di contrasto alle attività di timing extra federale.

Da una recente esplorazione dei siti internet della società private che si occupano di Timing sportivo, nonché da notizie raccolte sugli organi di stampa, è emerso che ci sono state una serie di gare cronometrate da soggetti privati, per lo più, enti di natura commerciale.

E' singolare che nessuno dei Presidenti di Associazione e Presidenti Regionali – a questi ultimi, tra l'altro, incombe l'onere della "*vigilanza sull'attività sportiva di cronometraggio*" nel territorio - abbiano segnalato lo svolgimento di manifestazioni in cui erano coinvolte società private per il cronometraggio.

Questo lascia pensare quasi ad una accettazione passiva del fatto che gli organizzatori possano, e preferiscano, in qualche caso, avvalersi dei servizi di cronometraggio ed elaborazione dati offerti da società esterne alla Federazione, mentre questi fenomeni andrebbero immediatamente contrastati.

Per fare questo, si dovrebbe, a monte, cercare di comprendere i motivi che spingono gli organizzatori stessi a ricercare quei servizi al di fuori dell'offerta predisposta dalla F.I.Cr.

Tali motivazioni potrebbero risiedere in cattivi rapporti con gli organizzatori, in esperienze negative avute in occasione di precedenti gare sportive da noi cronometrate, oppure in problematiche di natura economica, ovvero maggiori costi del servizio federale rispetto a quelli delle società private.

Quest'ultima ipotesi sembrerebbe del tutto improbabile, sempre che si rispettino le Tabelle Federali, atteso che la F.I.Cr. non ha fine di lucro a differenza dei soggetti terzi che, invece, si pongono nel mercato con un fine strettamente commerciale.

Poiché la Federazione intende promuovere il proprio operato, è necessario contrastare tali fenomeni di concorrenza e, a tal proposito, invitiamo tutti i destinatari della presente ad essere vigili sul territorio, a segnalare in anticipo, piuttosto che a manifestazione avvenuta, il fenomeno in modo da decidere insieme le azioni più efficaci da mettere in atto presso gli organizzatori.

Su questo aspetto è importante creare le giuste sinergie tra Organi periferici e centrali, ritenendo appunto che ci siano grossi margini di azione per recuperare le gare perse.

Ogni singola manifestazione è importante, nulla deve essere lasciato intentato perché il pericolo in agguato è quello che da una manifestazione, qualora svolta da terzi con esito positivo, si possa dare origine ad un effetto a cascata verso altri organizzatori che potrebbero essere spinti a provare i servizi di società private al di fuori della Federazione.

Come già detto, in tali situazioni il fenomeno va immediatamente osteggiato e dobbiamo puntare a riconquistare ogni manifestazione che ci è stata sottratta, comprendendone le cause e attivandoci in modo propositivo verso gli organizzatori, consapevoli delle qualità dei servizi svolti dalla Federazione.

Certi di una Vostra collaborazione in tal senso, con l'occasione inviamo cordiali saluti.

Il Coordinatore della Segreteria Generale
Rossana Lucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93